D.A. n. 322/S6

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

L'Assessore per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana.

VISTA la L.R. 15 maggio 2000, n. 10, recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impegno e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n.9 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il comma 8, dell'art. 21 della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni, che prevede: "*Al fine di favorire e coordinare il processo di decentramento delle funzioni amministrative nei confronti degli enti locali, incentivare la loro cooperazione ed azione comune, nonché a sostegno dell'esigenza di offrire agli amministratori di detti enti strumenti moderni ed efficaci per svolgere meglio la loro azione di governo dei bisogni delle comunità, la Regione siciliana eroga forme di incentivazione e contributi alle associazioni di enti locali e loro amministratori, che operano in detto settore da almeno venti anni con attività e con una pluralità di iniziative svolte con cadenza almeno annuale e certificata da organismi pubblici regionali e con una presenza negli organi consultivi della Regione assegnata in base a disposizioni legislative. I contributi alle associazioni di cui al presente comma sono concessi annualmente per le seguenti finalità:*

a) favorire l'incontro di documentate esperienze di pratiche di buon governo con esito positivo conseguite da enti locali nazionali ed europei in materia di realizzazione di processi di sviluppo delle comunità e di servizi pubblici vari;

b) promuovere la cooperazione e le forme associative fra enti locali, sviluppando il coordinamento di iniziative comuni fra gli amministratori degli enti locali siciliani ed operando anche, su loro richiesta, sia per garantire ogni necessario supporto nella amministrazione dell'ente, sia per la risoluzione conciliativa di eventuali contrasti e difformità operative esistenti fra amministrazioni;

c) realizzare una costante e continua attività formativa e di consulenza in favore degli amministratori locali al fine di agevolare la cognizione dei processi riformatori in atto, nell'ambito del ruolo loro assegnato dal principio della separazione dei poteri.

Con decreto del Presidente della Regione sono stabiliti i criteri di riparto dei contributi annuali ed è regolamentato il rapporto tra le associazioni predette e la Regione per la individuazione dei progetti, degli incentivi, delle modalità di attuazione delle azioni e del riscontro dei risultati...";

VISTO l'art. 9 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 con il quale si dispone che i contributi alle associazioni di comuni e loro amministratori, previsti dal comma 8 dell'art.21 della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19 e s.m.i., vengano erogati annualmente a valere sulle risorse di

cui al comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. e determinati dalla Conferenza Regione-Autonomie locali";

VISTO il comma 12 dell'art.1 della legge regionale 16 dicembre 2018, n. 24 con il quale si prevede che il contributo di cui al citato art. 9 l.r. n. 8/2018 sia destinato anche *al rafforzamento della rappresentanza unitaria delle Città metropolitane e dei liberi Consorzi comunali*;

VISTI i documenti (inviati con note prot. 10858 del 25 luglio 2018 e n. 16814 del 15 novembre 2018) relativi alle sintesi delle decisioni assunte dalla Conferenza Regione-Autonomie locali nelle sedute dei giorni 19 luglio 2018 e del 30 ottobre 2018, dai quali si evince che i contributi di cui al richiamato art. 9 della l.r. n. 8/2018 sono determinati in 800.000,00 euro annui;

VISTO il D.P.Reg. n. 542/Gab. del 23 maggio 2019 con il quale è stata disciplinata la procedura per l'assegnazione dei contributi di cui al combinato disposto dell'art. 9 della legge regionale n. 8 del 08/05/2018 e del comma 12 dell'art.1 della legge regionale 16 dicembre 2018 n. 24, prevedendo, in particolare, che la quota parte del predetto contributo annuo da destinare al rafforzamento della rappresentanza unitaria delle Città metropolitane e dei liberi Consorzi comunali sia concessa in misura non superiore a 200.000,00 euro.

VISTA la legge regionale 9 gennaio 2025, n. 2 concernente l'approvazione del Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2025-2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta n. 2 del 16/01/2025 con la quale sono stato approvati, tra l'altro, il Documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2025/2027;

VISTA la nota prot. n. 10108 del 12.06.2025, i cui contenuti si intendono integralmente richiamati, con la quale il Dipartimento delle Autonomie locali ha verificato in sede istruttoria la sussistenza dei presupposti previsti dal D.P. Reg. n. 542/GAB/2019 per l'assegnazione ad ANCI Sicilia della somma di 200.000,00 euro da destinare per l'anno 2025 al programma delle attività realizzate e/o da realizzare finalizzate al rafforzamento della rappresentanza unitaria delle Città metropolitane e dei liberi Consorzi comunali, ai sensi del comma 12 dell'art.1 della legge regionale 16 dicembre 2018, n. 24;

VALUTATA la rispondenza del programma delle attività realizzate e/o da realizzare per il rafforzamento della rappresentanza unitaria delle Città metropolitane e dei liberi Consorzi comunali, presentato dall'ANCI Sicilia per l'anno 2025, alle finalità previste D.P.Reg. n. 542/GAB/2019;

CONSIDERATO che, in attuazione del comma 12 dell'art.1 della legge regionale 16 dicembre 2018, n. 24 e del D.P. Reg. n. 542/GAB del 23 maggio 2019 sopra richiamati, è possibile procedere all'assegnazione ad ANCI Sicilia della predetta somma da destinare per l'anno 2025 al programma delle attività realizzate e/o da realizzare per il rafforzamento della rappresentanza unitaria delle Città metropolitane e dei liberi Consorzi comunali;

RITENUTO, pertanto, di dovere assegnare ad ANCI Sicilia, quale quota parte del contributo di cui all'art. 9 della L.r. n. 8/2018 la somma di euro 200.000,00 da destinare per l'anno 2025 al programma delle attività realizzate e/o da realizzare per il rafforzamento della rappresentanza unitaria delle Città metropolitane e dei Liberi Consorzi comunali, ai sensi del comma 12 dell'art.1 della legge regionale 16 dicembre 2018, n. 24;

D.A. n. 322/S6

D E C R E T A

Art. 1

Per le motivazioni in premessa riportate è autorizzata - in conformità a quanto previsto dal D.P. Reg. n. 542/GAB del 23 maggio 2019 ed a valere sui trasferimenti regionali di cui al comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. - l'assegnazione all'ANCI Sicilia dell'importo di 200.000,00 euro da destinare, ai sensi del comma 12 dell'art.1 della legge regionale 16 dicembre 2018 n. 24, al programma per l'anno 2025 delle iniziative realizzate e/o programmate per il rafforzamento della rappresentanza unitaria delle Città metropolitane e dei liberi Consorzi comunali.

Art. 2

Con successivo provvedimento dirigenziale verranno impegnate e liquidate le somme, secondo le disposizioni previste nel D.P. Reg. n. 542/GAB del 23 maggio 2019.

Art. 3

In ottemperanza ai commi 2 e 3 dell'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, il presente provvedimento sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione *on line*, che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare ed in osservanza a quanto disposto nell'art. 68, comma 4, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Palermo, lì ..18/06/2025..

L'Assessore per le Autonomie locali
e la Funzione pubblica
On.le Andrea Messina

ANDREA BARBARO MESSINA
REGIONE SICILIANA
ASSESSORE REGIONE SICILIANA
17.06.2025 17:07:55 GMT+02:00